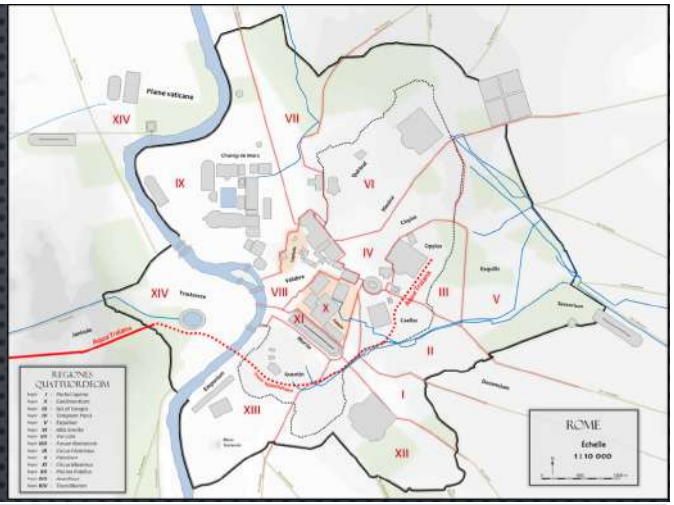
REGIO VIII – FORUM ROMANUM MAGNUM

FORO DI CESARE→ terreno acquistato da Cesare per un nuovo Foro, concepito come un'area aperta chiusa da porticati su tre lati mentre il quarto, costruito contro la sella che univa Campidoglio e Quirinale, era dominato dal tempio di Venere Genitrice (della *gens Iulia*), uno dei primi templi ad abside, dedicato nel 46 a.C.

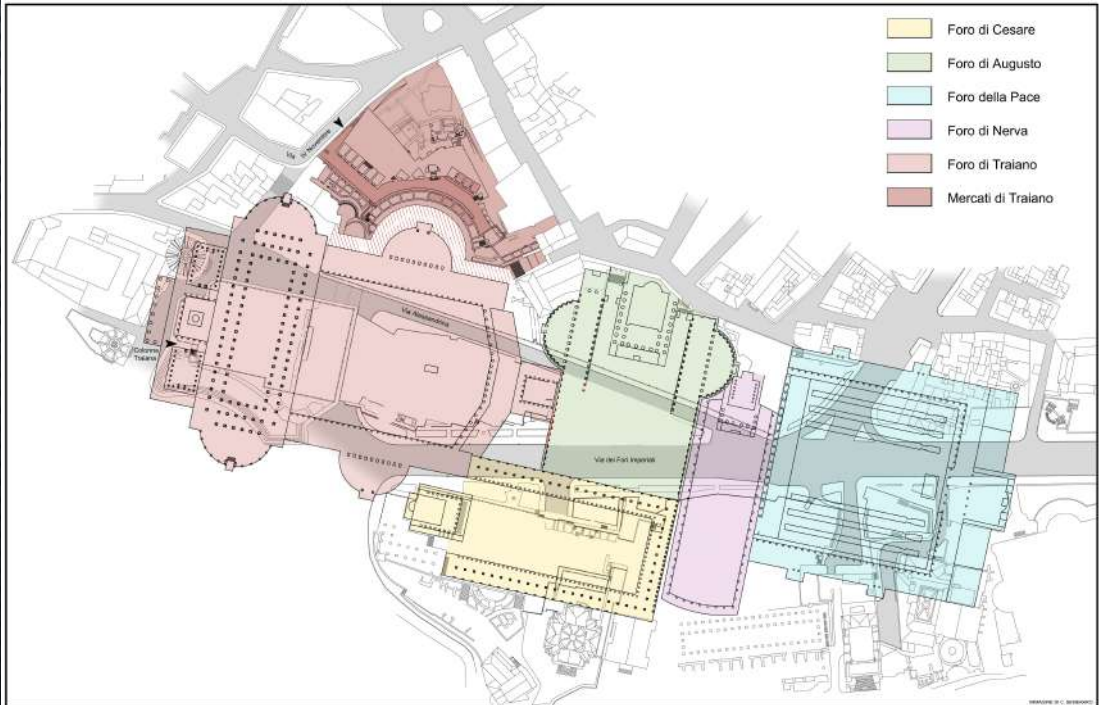
FORO DI AUGUSTO→ più piccolo di quanto avesse desiderato Augusto, doveva dare uno sfogo alle folle che si accalcavano nei fori più antichi = nuovo spazio per i processi e le trattazioni commerciali (40-2 a.C.)



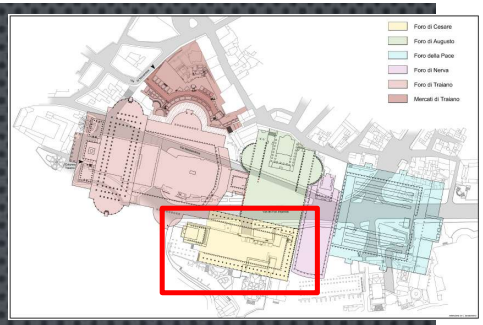
TEMPIO DELLA PACE→ piazza monumentale simile a un foro, lato di fondo contro l'altura della Velia. Costruzione realizzata da Vespasiano tra il 71 e il 75 d.C. per commemorare la vittoria su Gerusalemme. Tempio = semplice aula absidata, come una grande esedra, qui era posto il bottino delle guerre giudaiche e numerose opere d'arte che ornavano la Domus Aurea. NB! Nell'aula S conservata la FORMA URBIS di epoca severiana

FORO DI NERVA (transitorio)→ costruito da Domiziano ma inaugurato da Nerva nel 97 d.C., piazza lunga e stretta sul fondo = Tempio di Minerva

FORO DI TRAIANO→ realizzato tra il 107 e il 114 da Apollodoro di Damasco tagliando la sella tra Campidoglio e Quirinale



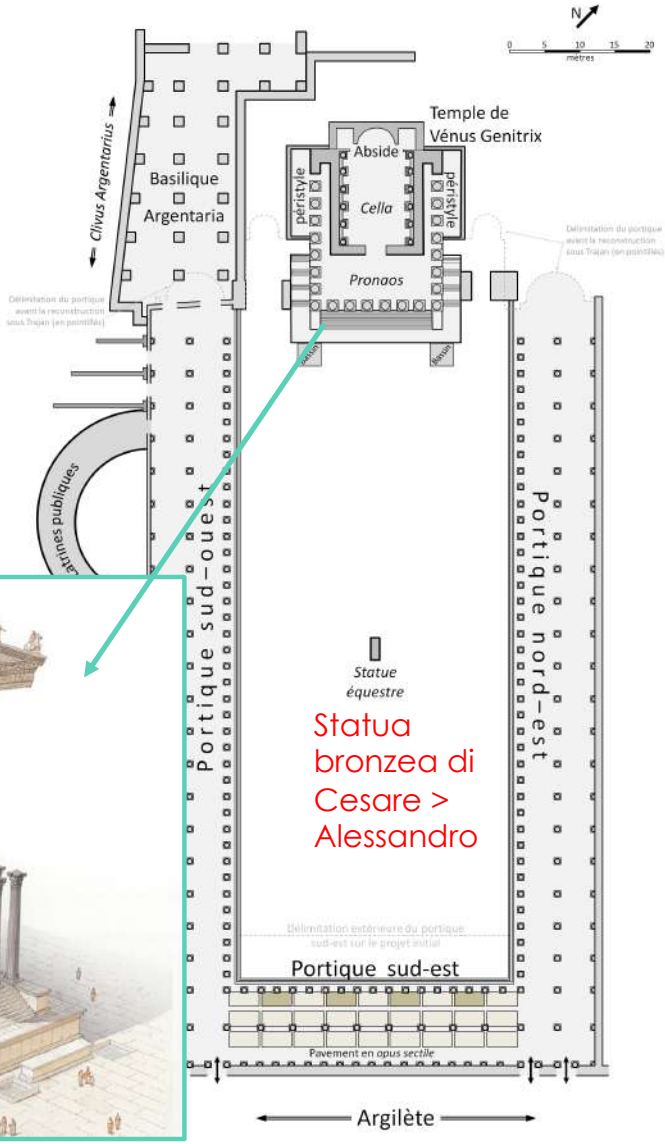
IL FORO DI CESARE



Grande piazza di forma rettangolare pavimentata in travertino molto allungata (m. 160x65) con portici su tre lati e il tempio profondamente incassato nel lato N secondo l'uso italico e tardo ellenistico = totale assialità e incombente presenza del tempio

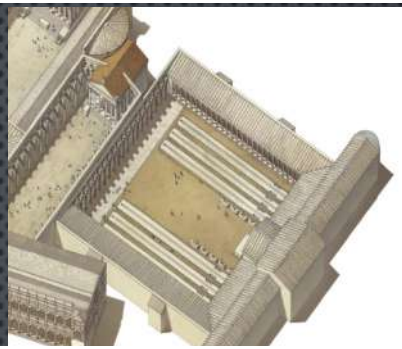
Punto focale del progetto→ Tempio di Venere Genitrice che Cesare votò poco prima della battaglia di Farsalo contro le truppe di Pompeo (48 a.C.), destinato al culto della dea in quanto nume tutelare e mitica progenitrice della *gens Iulia* = un vero e proprio santuario di famiglia

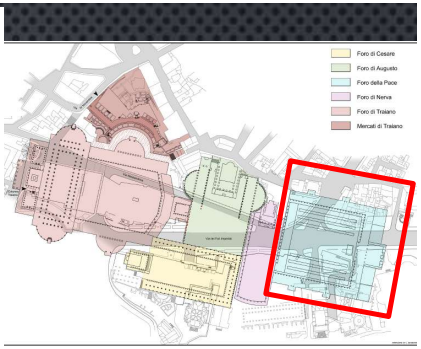
Matrice italica = alto podio e peristasi sui tre lati di semipilastri addossati, innovazione nell'accesso da scale laterali ad affermare la separatezza, non solo rituale ma anche ideologica, del tempio rispetto alla piazza



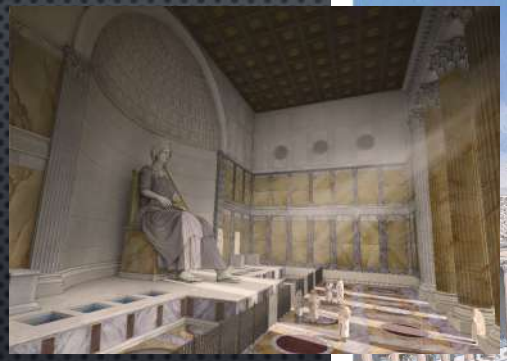
TEMPIO O FORO DELLA PACE

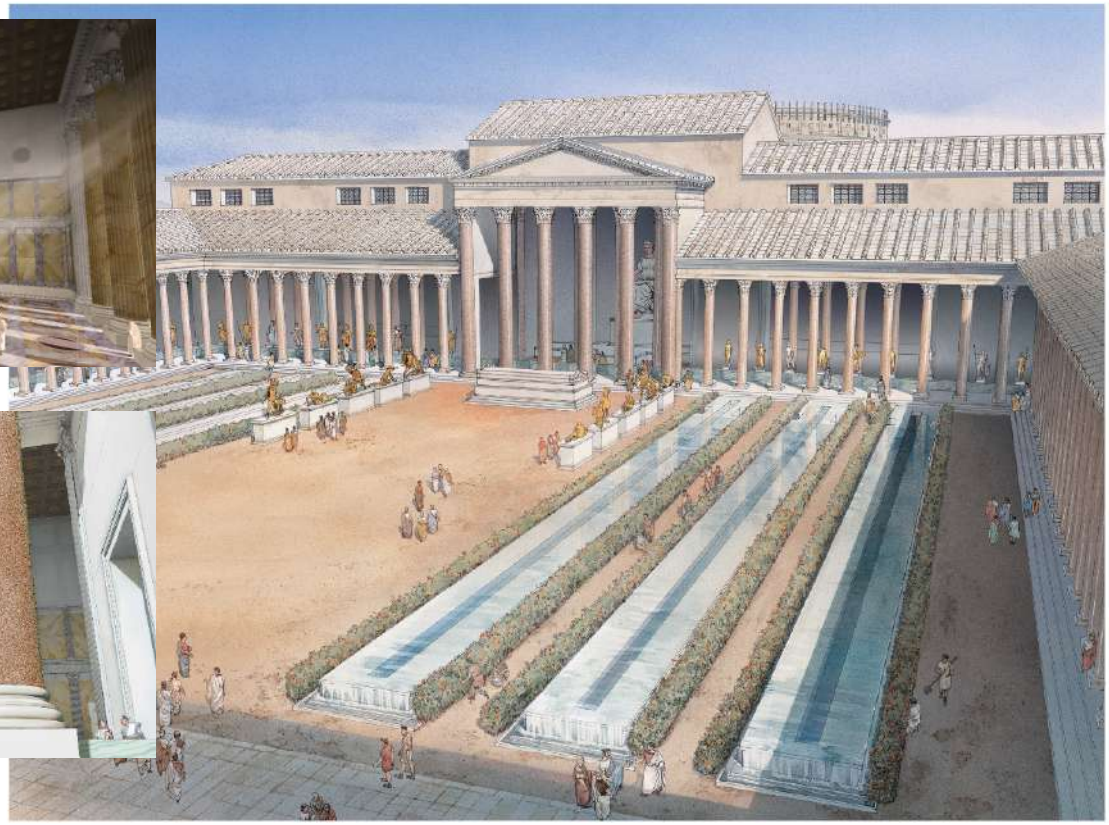
EDIFICIO TEMPLARE→ al centro del lato meridionale e costituisce l'acme della tendenza all'atrofizzazione visiva degli edifici templari dietro la propria facciata





Lato porticato meridionale recava inserite al centro 6 gigantesche colonne corinzie lisce in granito rosa, sormontate da un frontone costituivano il pronao del tempio che consisteva in una profonda aula schermata da una seconda e più interna fila di colonne. Sul fondo dell'aula= colossale statua del culto della *Pax*, personificata nelle sembianze di una divinità femminile NB! Opere originali greche decoravano i porticati, i giardini e il tempio stesso + spoglie giudaiche





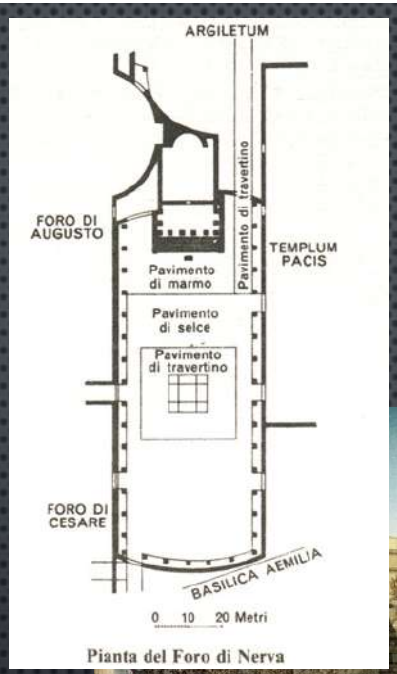
FORO DI NERVA

Dopo la costruzione del *Templum Pacis*, ultimato nel 75 d.C.→ tra questo e i fori di Augusto e Cesare rimaneva un ampio spazio rettangolare di ca. 45x170 m. occupato da edifici più antichi e di carattere commerciale, oltre agli ingombranti perimetri delle gigantesche absidi meridionali del Foro di Augusto.

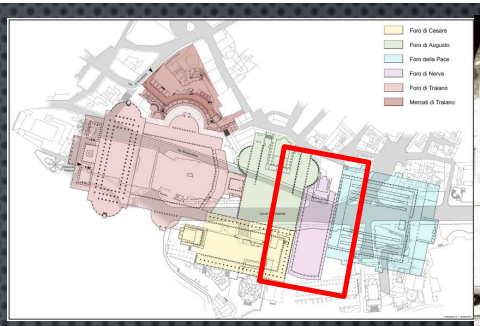
DOMIZIANO= decide di dare una nuova fisionomia a questo spazio

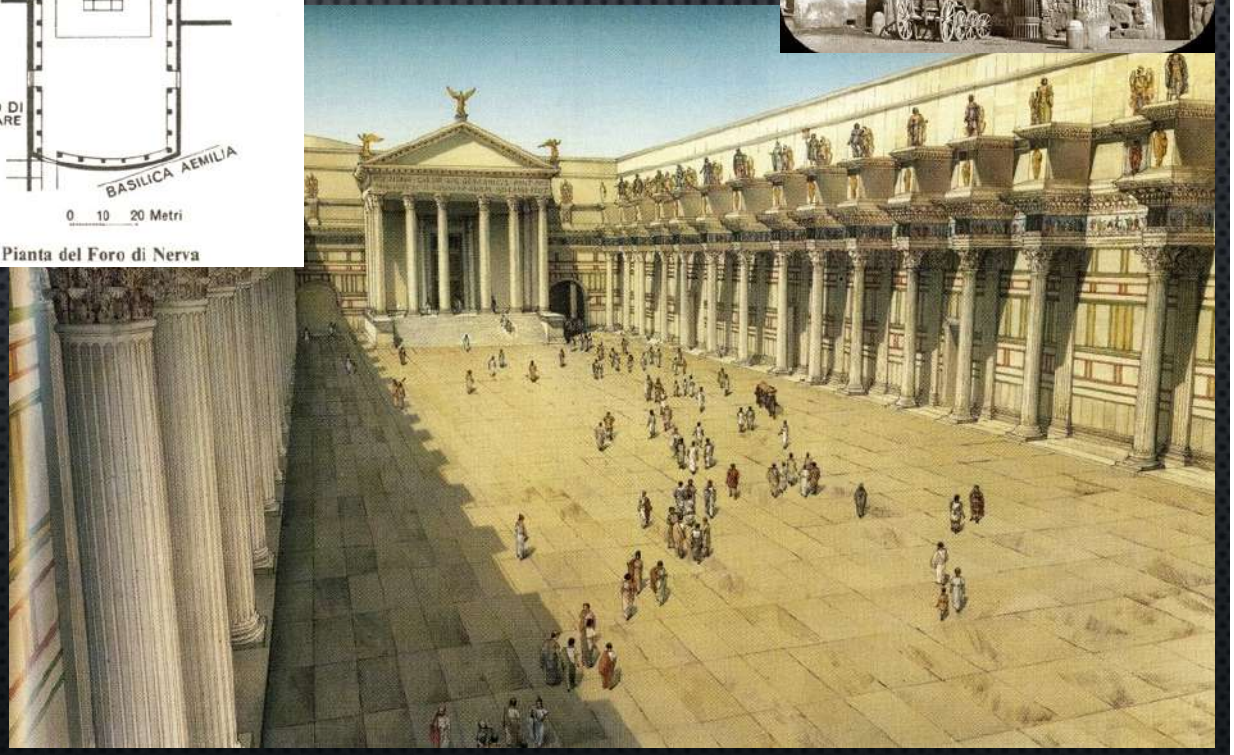
NERVA = lo inaugura nel 97 come spazio di raccordo tra i Fori più antichi: detto anche *Pervium* (di passaggio) tramite da il Foro Romano e la Suburra, detto anche *Transitorium*

Cella riassorbe l'irregolarità > esedra augustea e lo spazio del foro è ora più libero. Lotto irregolarissimo risolto da due testate ad arco di cerchio. Non c'è profondità per i porticati = muro perimetrale decorato da un ordine a risalti di colonne che ribattevano su lesene, dotato di attico con trofei e personificazioni delle *provinciae fideles*



Pianta del Foro di Nerva

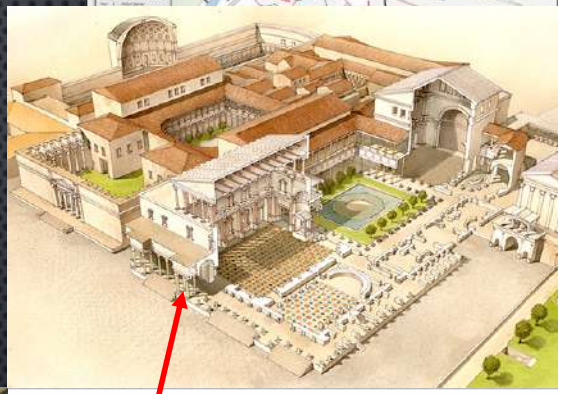


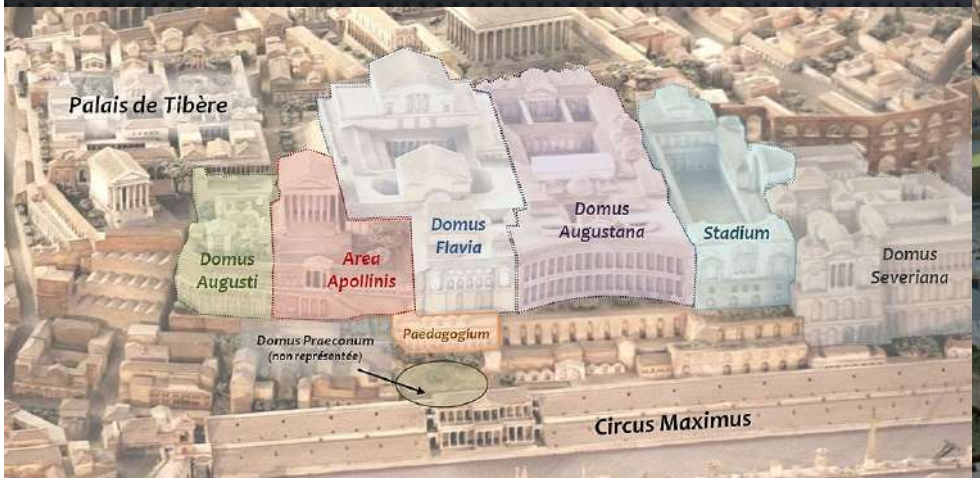


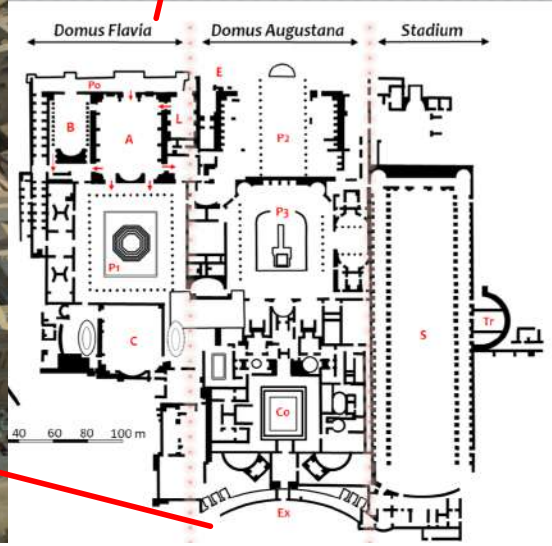
REGIO X – PALATIUM

DOMUS TIBERIANA→ Tiberio dal 14 d.C. crea una seconda residenza all'angolo N-W del colle, ingrandita da Caligola fino al tempio dei Castori. Fastosa quinta scenografica a strapiombo sul Foro accresce la forza simbolica del potere imperiale. Nerone ingrandisce la residenza fino all'Esquilino (*domus transitoria*)

FINE I sec. d.C.→ costruzione dei grandi palazzi domizianei, che occupano tutta la parte S-E della collina, lavori diretti dall'architetto Rabirio e terminati nel 92 d.C. *Domus Flavia* = palazzo ufficiale, di rappresentanza, con al centro un immenso peristilio con fontana monumentale, su cui si aprono *l'Aula Regia*, la basilica con funzioni pubbliche e –sul lato opposto- la *cenatio Iovis* (sala da pranzo dell'imperatore) *Domus Augustana* = abitazione privata dell'imperatore Stadio, ultima realizzazione







REGIONES III - IV

64 d.C.→ un vasto incendio colpisce una vasta area del centro di Roma, dalle pendici del Palatino verso l'Esquilino, distruggendo con le fiamme una porzione importante della città < progetto di rimodellamento di tutta la città attribuito agli architetti Severo e Celere

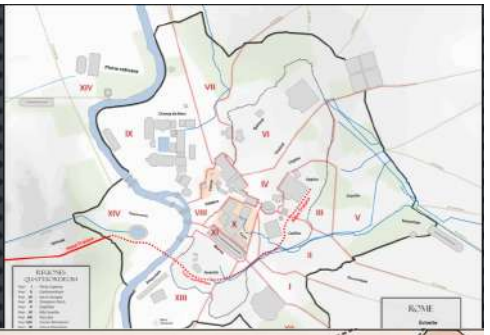
DOMUS AUREA→ agglomerato di edifici di misura differente, sparsi in un vastissimo parco artificiale per riprodurre una suntuosa villa suburbana.

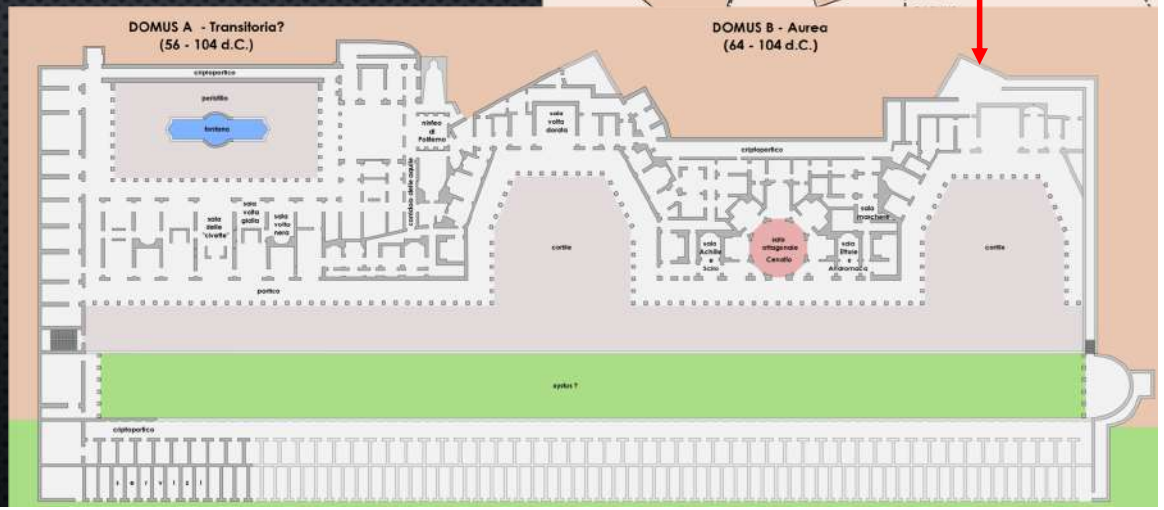
VESTIBOLO→ accesso dalla Sacra via circondata da porticati e vani polifunzionali, corrispondeva alla terrazza su cui poggia il tempio di Venere e Roma, al centro = colosso di Nerone/*Sol*

PADIGLIONI DI COLLE OPPIO→ affacciati su un grande lago rettangolare circondato da porticati e terrazze, come se fosse una villa marittima

NINFEO DEL CELIO→ dimensioni grandiose come il tempio del divo Claudio in fase di realizzazione

AULA OTTAGONA→ nb il passaggio da una pianta ottagonale a una cupola con un *oculus* da cui entrava la luce = sala meccanica con soffitto che ruotava secondo le ore del giorno?





DOMUS AUREA: ipotesi ricostruttive

https://www.youtube.com/watch?v=5b1xKrVEM0c&feature=emb_logo

https://www.youtube.com/watch?v=OTXtJ7mMa3A

REGIONES III - IV

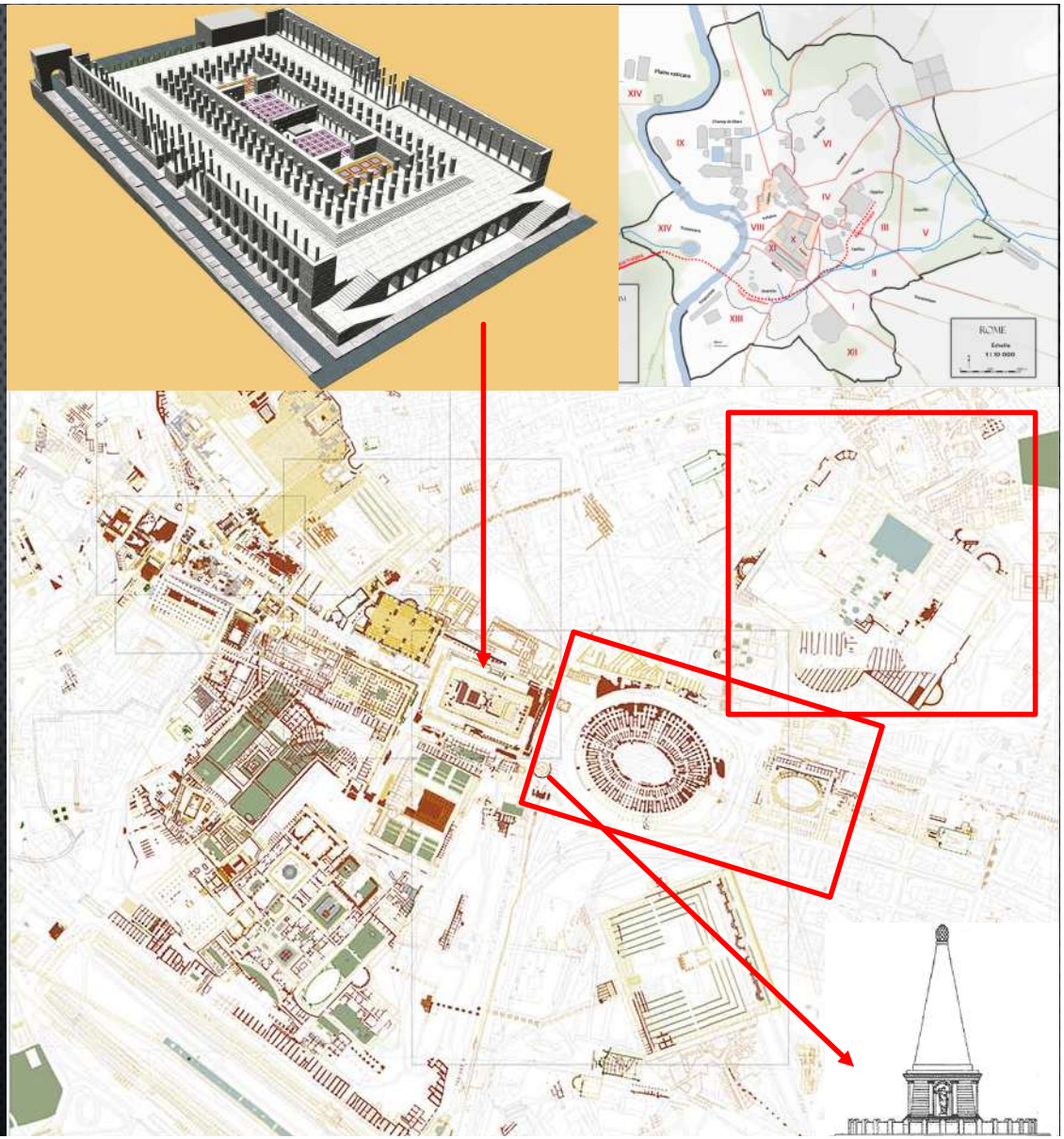
CADUTA DI NERONE (68 d.C.)→ attività politica e demagogica dei Flavi restituisce all'Urbs quanto sottratto dagli eccessi del precedente imperatore

TERME DI TITO (80) e DI TRAIANO (109)→ sorgono con un diverso orientamento sopra ai padiglioni della Domus Aurea, che vengono utilizzati come sostruzioni con l'aggiunta di setti murari. Terme gigantesche servite dalla cisterna cd. «delle Sette Sale»

ANFITEATRO FLAVIO→ dedicato nell'80, opera finita da Domiziano che la conclude «fino agli scudi», riservata ai giochi gladiatori e agli spettacoli di caccia, accanto *Ludus Magnus*

META SUDANS→ grande fontana con due esedre circolari ai lati di un cono tripartito che stillava acqua

TEMPIO DI VENERE E ROMA→ costruito da Adriano sul vestibolo della Domus Aurea e dedicato nel 135, occupa la parte centrale del grande portico che limita la platea ed è costituito da due celle orientate in senso opposto, con le pareti di fondo adiacenti



REGIONES I, II, XI, XII, XIII

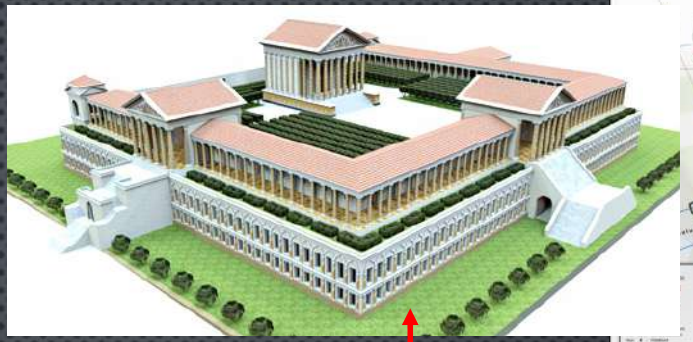
REGIO I→ tra le pendici del Celio e dell'Aventino piccolo, vie Appia e Latina, quasi interamente esterna alla fortificazione arcaica

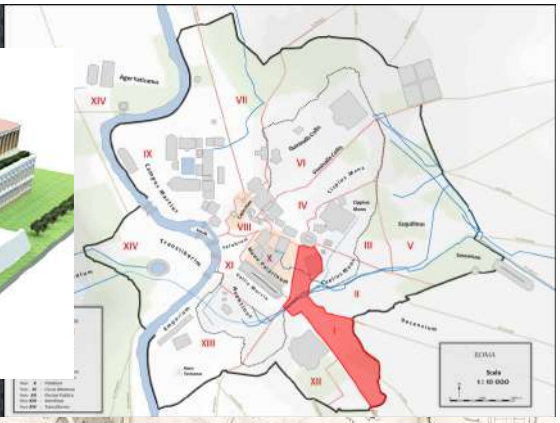
REGIO II→ tempio del divo Claudio iniziato da Agrippina nel 54, distrutto da Nerone che gli addossa alla grandiosa sostruzione rettangolare un ninfeo monumentale e ricostruito da Vespasiano

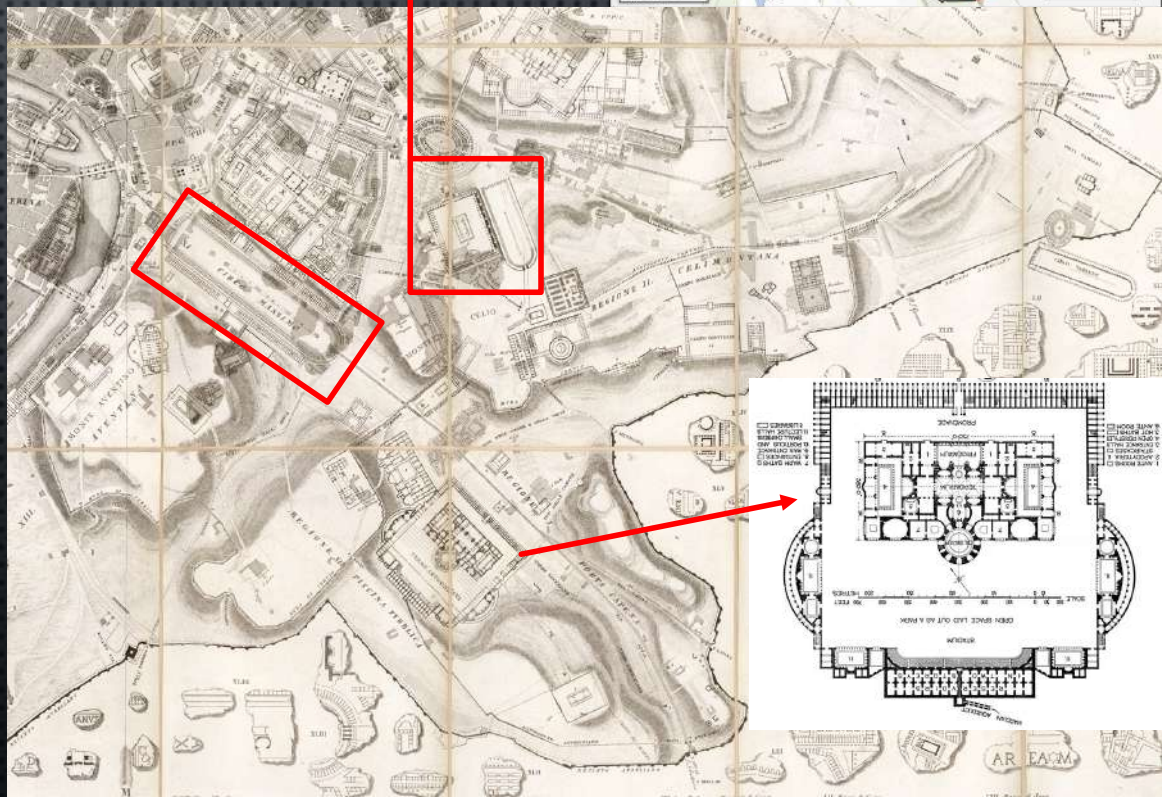
REGIO XI→ valle Murcia occupata per intero dal Circo Massimo, la cui origine è attribuita a Tarquinio Prisco o a Servio Tullio

REGIO XII→ *Piscina Publica* da un grande bacino d'acqua destino ai bagni pubblici, luogo di *horti* prestigiosi è poi caratterizzato dalle *Thermae Antoninianae*, costruite da Caracalla dal 212 al 216 (dedica), per cui creato un acquedotto apposito

REGIO XIII→ Aventino, lato sul fiume occupato principalmente da *horrea*, *Mons Testaceus* = collina artificiale creata dagli scarichi di ceramica, sulla cima Aventino santuario federale di Diana voluto da Servio Tullio







REGIO IX CIRCUS FLAMINIUS

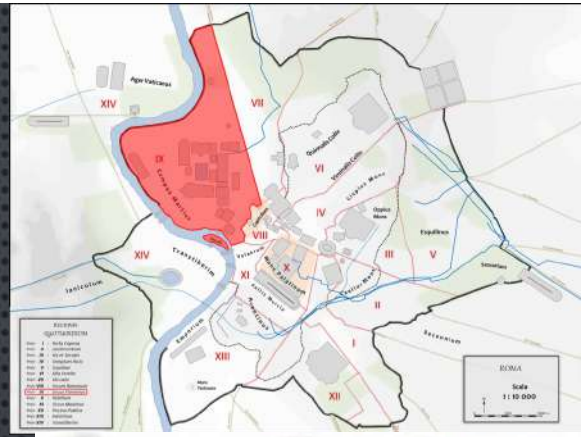
PIANURA→ interamente extraurbanea ed extramuranea tra la via Lata, la riva sinistra del fiume e la pendice del Campidoglio, prende il nome dal circo permanente costruito nel 221 a.C. dal censore C. Flaminio Nepote, in cui si svolgevano i concilia *plebis*

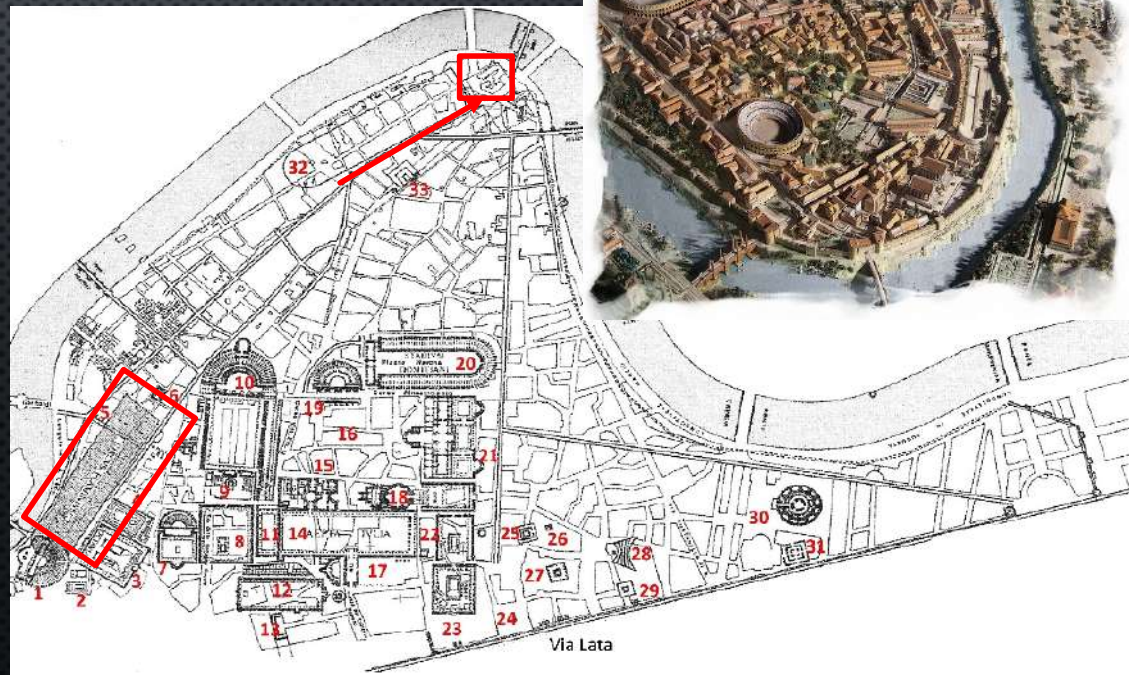
ORIGINARIAMENTE→ possedimenti terrieri (*prata* e *agri*) di nobili *gentes* e doveva trovarsi anche la residenza rurale dei Tarquini, poi attribuita dal 435 a.C. ai censori repubblicani (*villa publica*) dove l'esercito si accampava prima del trionfo

ORIENTAMENTO PARTE PIU' ANTICA > asse stradale che portava al *Tarentum*, santuario di Dite e Proserpina, venerati su un altare sotterraneo diseppellito ogni anno

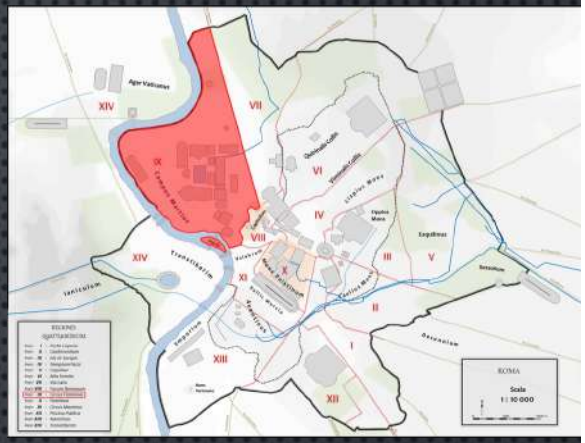
TRIGARIUM→ prende il nome dalla *triga*, carro arcaico a tre cavalli, terreno destinato alla corsa coi carri nei pressi del *Tarentum*, in cui si svolgono *ludi saeculares*

CAMPUS MARTIUS→ area destinata alla formazione e ai *Saepta*, ampia piazza di forma rettangolare per i comizi centuriati e poi quelli tributi elettorali, allestita all'inizio della Repubblica secondo i punti cardinali =cambia orientamento edifici dell'area





REGIO IX CIRCUS FLAMINIUS



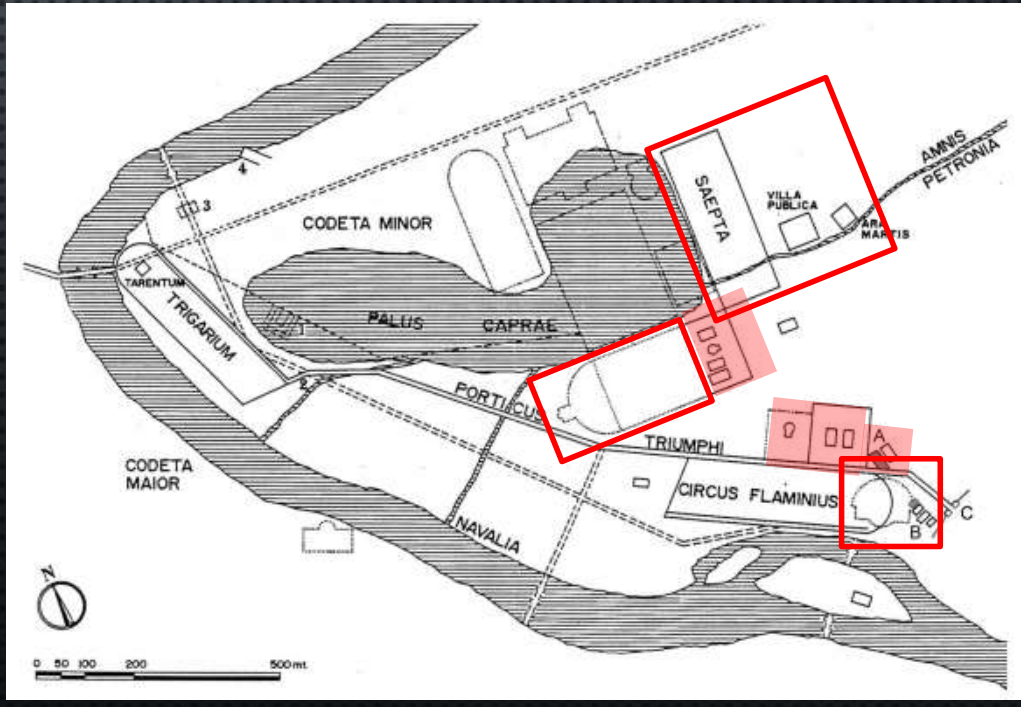
CULTO DI MARTE→ legato ai *Saepta* e alla *Villa Publica*, in cui i censori compivano il censimento quinquennale del popolo romano e l'arruolamento dei cittadini

FINE REPUBBLICA→ aspetto monumentale: proprietà prevalentemente demaniale dell'area e andamento pianeggiante particolarmente adatti a un'edilizia di rappresentanza

MEDIA REPUBBLICA→ diversi santuari, quelli di Apollo fondato nel 431 a.C., cui si affianca agli inizi del III a.C. il tempio di Bellona. Largo Argentina = complesso di edifici templari di tra inizi III e fine II a.C.

II a.C.→ urbanistica monumentale soprattutto nei pressi del Circo = dota Roma di un complesso urbanistico e architettonico degno di una capitale ellenistica (es. tempio di Ercole e delle Muse)

I a.C.→ Metà del secolo Pompeo porta a termine l'immenso complesso del teatro coi portici contigui, Cesare progetto grandioso tra cui teatro (poi di Marcello) che prevedeva addirittura la deviazione del Tevere



REGIO IX CIRCUS FLAMINIUS

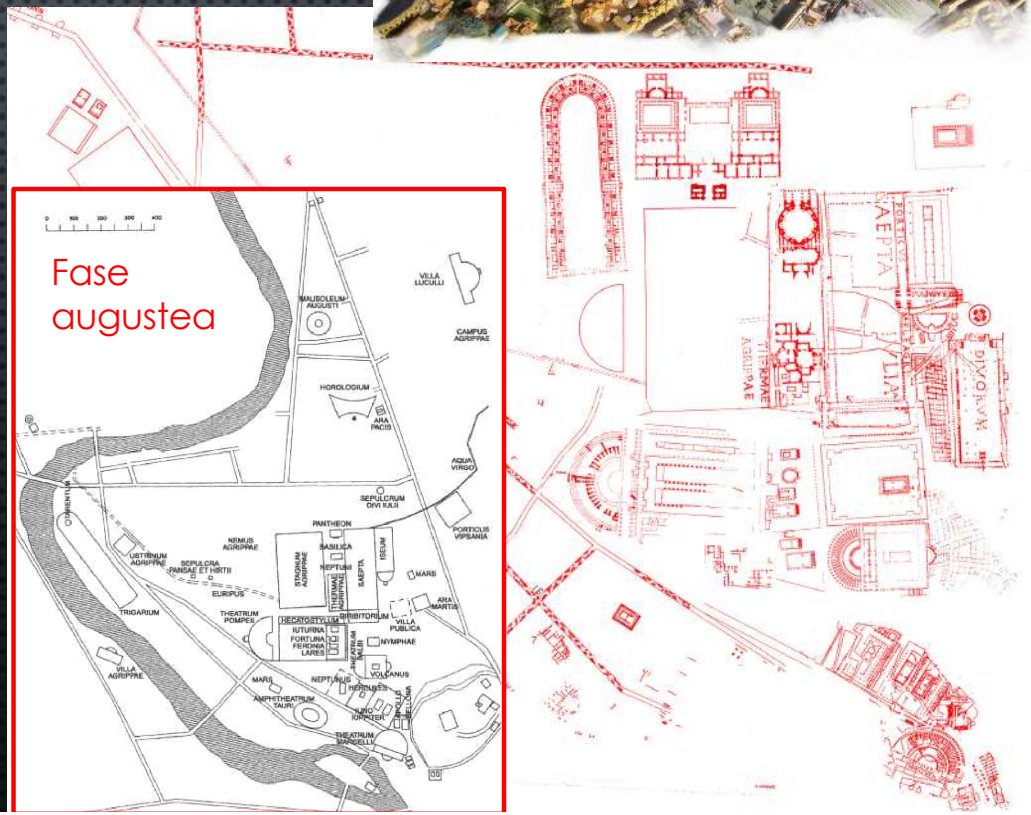
FASE AUGUSTEA→ fondamentale l'opera di Agrippa e di altri amici e familiari< urbanizzazione della parte centrale della pianura + rifacimento integrale edifici vicino circo Flaminio

AGRIPPA→ raccoglie nelle sue mani la proprietà di una parte notevole del campo Marzio: utilizza i terreni per realizzare un grande piano urbanistico

TERME DI AGRIPPA→ le più antiche di Roma, costruite dal 25 al 19 a.C. = ambienti disposti in maniera irregolare attorno a una sala circolare, accanto lo STAGNUM AGRIPPAE alimentato dal nuovo acquedotto dell'Aqua Virgo, da qui si staccava un canale (Euripo) che si gettava nel Tevere

PANTHEON→ tra 27 e 25, con pianta completamente diversa dal rifacimento di Adriano

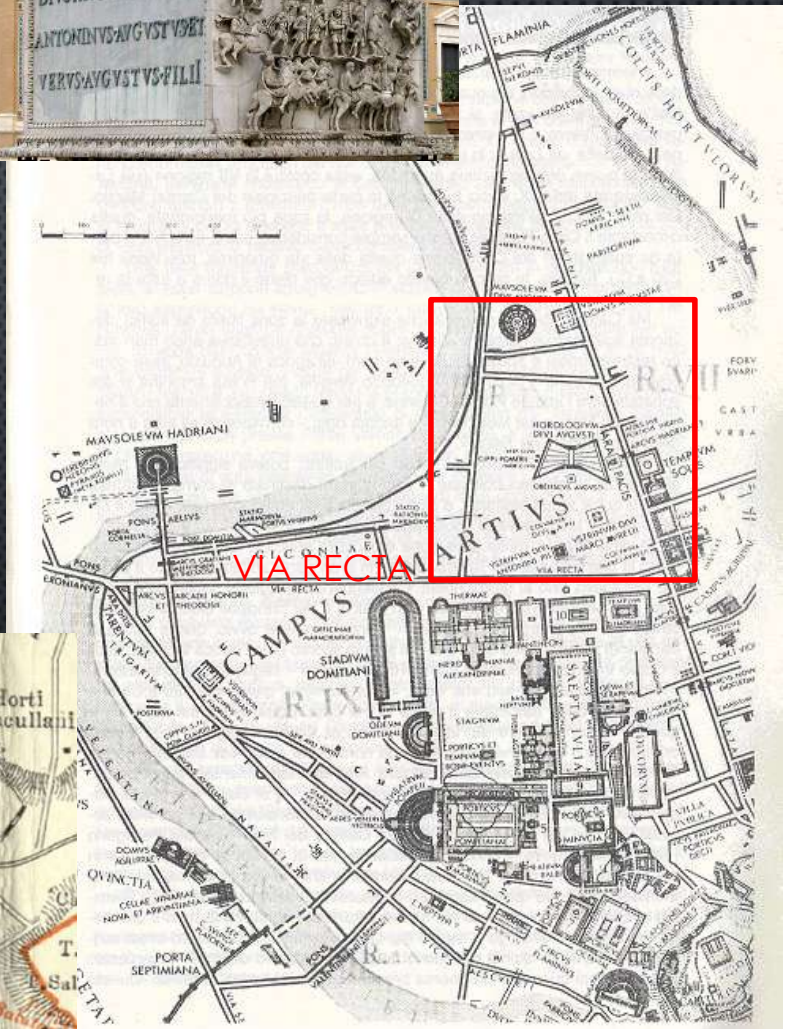
ETA' IMPERIALE→ terme di Nerone (62 d.C.), stadio di Domiziano per i giochi atletici greci e Odeion per *certamen Capitolinum* (attorno all'86)



REGIO IX CIRCUS FLAMINIUS

ADRIANO E ANTONINI→ portano a termine urbanizzazione a S della *via recta* (= via dei Coronari), area essenzialmente destinata alle operazioni legate ai funerali imperiali e alle relative apoteosi: qui si alzavano in tali occasioni i roghi (*ustrina*) che poi venivano monumentalizzati da recinti marmorei che ne riproducevano forma e dimensioni

TEMPLI→ legati al culto imperiale di Matidia (dopo 120) e del Divo Adriano (145)

COLONNE→ di Antonino Pio e di Marco Aurelio, dietro cui sorge, dopo la sua morte nel 180, un tempio e una colonna dedicati da Commodo, entrambi i monumenti legati agli *ustrina* degli imperatori

MAUSOLEO DI ADRIANO (134-139 d.C.)→ legato a questa concezione dal ponte Elio (ora ponte S. Angelo) costruito appositamente pur trovandosi sull'altra sponda del Tevere